

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5  
N. 353/AV5 DEL 31/03/2014**

**Oggetto: sig.ra C.S. (matricola n. 13800) Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere a tempo indeterminato e a tempo pieno. Risoluzione rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente a proficuo lavoro.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto del giudizio espresso con il verbale n. 3 redatto in data 04.02.2014 , conservato agli atti di questa Unità Operativa da parte della Commissione Medica costituita presso l'U.O. di Medicina Legale di questa Area Vasta 5 con sede ad Ascoli Piceno, relativamente alla sig.ra C.S. (matricola n. 13800) dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (cat. D ), che è così formulato nella parte conclusiva: **"...LA SIG.RA C.S. E' INABILE IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE A QUALSIASI PROFICUO LAVORO "** ;
2. di dare atto che non sussistono le condizioni per l'utilizzo della predetta dipendente in altre mansioni nell'ambito della categoria di appartenenza ovvero in un profilo immediatamente inferiore della categoria sottostante ai sensi dell'art.6 del CCNL sottoscritto il 20.9.2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;
3. di risolvere dal **01.04.2014** il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la dipendente Sig.ra C.S. per accertata inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, non sussistendo nei suoi confronti alcuna possibilità di reimpiego; ciò ai sensi degli artt.23 e 24 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995;

4. di corrispondere alla stessa l'indennità sostitutiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art.23 nei termini previsti dal successivo art.39 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995 pari ad Eur. 8.702,44 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.321,81 per gli oneri ed ad Eur. 739,71 per IRAP, per un importo totale di € 11.763,96 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa;
5. di dare atto che degli effetti economici scaturenti dal presente provvedimento risultano essere i seguenti: costi sorgenti per un totale di € 11.763,96, pari a quattro mensilità e quelli di € 23.769,19 cessanti pari a 10 mensilità;
6. di dare dato che dall'adozione del presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio per l'anno 2014;
7. di precisare che la risoluzione del rapporto di lavoro per "Inabilità in modo assoluto e permanente a qualsiasi proficuo lavoro" della dipendente suindicata è fissata per il 01.04.2014, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 01.09.1995 e dell'art. 11 del CCNL Integrativo del CCNL 7.04.1999;
8. di attribuire inoltre alla medesima in qualità di invalida civile, i benefici previsti dall'art. 80, 3° comma, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come precisato nel documento istruttorio;
9. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
10. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
11. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell' art. 17 della L.R. 26/96.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5  
(Dr. Massimo Del Moro)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO**

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

□ Normativa di riferimento:

art. 13 L. 274/1991;

art. 6 CCNL sottoscritto il 20.09.2001 integrativo del CCNL Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;

Circolari n. 57 del 24.10.1997 INPDAP;

Legge n. 449/1997

Circolare n. 477 del 14.12.2004 Ministero dell’Economia e delle Finanze;

artt. 23, 24, 39 CCNL sottoscritto il 1°. 09.1995

D.Lgs. n. 165/2001

D.P.R. 27 luglio 2011, n.171.

□ Motivazione:

La Sig.ra C.S. matricola n. 13800 (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), in servizio a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (cat. D), con nota acquisita al protocollo generale al n. 53841 in data 21.11.2013 ha chiesto di essere sottoposta a visita medico collegiale per l’avvio del procedimento della risoluzione del rapporto di lavoro alle condizioni stabilite dall’art.13 della Legge n.274/1991 e nel rispetto delle norme previste dall’art.6 del CCNL sottoscritto il 20.9.2001 integrativo del CCNL del Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;

La circolare n.57 del 24 ottobre 1997 dell’Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti dell’Amministrazione Pubblica (pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n.257 – serie generale – del 4.11.1997) stabilisce: “...,gli accertamenti concernenti la sussistenza o meno della condizione della inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, dovranno continuare ad essere svolti dalle competenti commissioni mediche istituite presso le unità sanitarie locali. In caso di giudizio

favorevole all'interessato, il relativo trattamento pensionistico dovrà essere liquidato, previa maturazione di quindici anni (ossia quattordici anni sei mesi ed un giorno) di servizio utile, in base all'aliquota corrispondente al servizio reso, senza alcuna maggiorazione.”;

Successivamente la Circolare n.477 del 14.12.2004 del Ministero dell'Economia e della Finanze ribadisce quanto sopra e cioè: “..., l'accertamento della condizione di inabilità permanente ed assoluta a qualsiasi proficuo lavoro deve essere richiesto, per competenza al Collegio medico appositamente costituito presso la ASL, integrato, come previsto dall'art.13 della citata Legge n.274/1991 da un medico in rappresentanza della Cassa cui il dipendente risulti iscritto (ora INPDAP);

La Commissione Medica costituita presso l'U.O. di Medicina Legale di questa Area Vasta 5 con sede ad Ascoli Piceno con il verbale n. 3 redatto in data 04.02.2014, conservato agli atti di questa Unità Operativa, ha espresso il seguente giudizio medico legale relativamente alla dipendente sig.ra C.S.: *“LA SIG.RA C.S. È INABILE IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE A PROFICUO LAVORO”*;

L'Amministrazione, ritiene di dover provvedere alla dispensa del Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere , sig.ra C.S. per la permanente ed assoluta non idoneità della stessa a proficuo lavoro poiché il giudizio finale di cui sopra preclude qualsiasi possibilità di poterla recuperare al servizio attivo trasferendolo semmai ad altra mansione nell'ambito di questa Amministrazione a norma dell'art.6 del CCNL sottoscritto il 20.9.2001;

La Sig.ra C.S. in data 13.02.2014, ha ricevuto per le vie brevi, copia del predetto verbale redatto dalla apposita Commissione Sanitaria e la medesima dipendente con nota acquisita al protocollo generale al n. 8582 del 13.02.2014, ha presentato istanza di corresponsione di quanto di competenza, ai sensi del vigente CCNL Comparto Sanità e successive modificazioni ed integrazioni;

L'Amministrazione, inoltre, provvede alla dispensa dal servizio della dipendente sig.ra C.S , con effetto dal 01.04.2014, tenuto conto che attualmente e sino alla predetta data l'interessata trovasi assente per malattia, “corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva del preavviso.”, art.23, 3° comma, del CCNL sottoscritto l'1.9.1995, pari ad Eur. 8.702,44 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.321,01 per gli oneri ed ad Eur. 739,71 per IRAP per un importo totale di € 11.763,96 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa ;

Si prende atto, tuttavia, dell'obbligatorietà dell'indennità prevista dal vigente CCNL Comparto Sanità sottoscritto l'1.9.1995 e s.m.i,

Dato atto che degli effetti economici scaturenti dal presente provvedimento risultano essere i seguenti: costi sorgenti di € 11.763,96 pari a quattro mensilità e quelli cessanti di € 23.769,19 pari a 9 mensilità;

Pertanto, dall'adozione del presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio per l'anno 2014;

La dipendente sig.ra C.S. ha maturato il diritto a pensione in quanto è in possesso dei requisiti minimi contributivi previsti dalla vigente normativa;

La predetta dipendente con nota pervenuta al protocollo generale al n. 51725 del 24.10.2012, ha chiesto l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 80, 3 comma, della Legge 388/2000 quale invalido civile pari al 75%, invalidità riconosciuta nella seduta del 18.06.2008 (con domanda presentata il 30.10.2007) dalla Commissione di Prima Istanza per l'accertamento degli Stati di Invalidità Civile di Ascoli Piceno, come da certificato esistente agli atti;

E' necessario pertanto attribuire, come richiesto dall'interessata, quale invalida civile pari al 75%, il beneficio di cui all'art.80, 3° comma, della Legge 23.12.2000 n. 388 che consiste nell'attribuzione di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto a pensione e dell'anzianità contributiva per ogni anno di servizio effettivamente svolto ed il periodo da considerare ai fini di detta attribuzione è quella decorrente dal 31.10.2007, (data di presentazione della domanda – come precisato dalla nota operativa INPDAP n. 36 dell'8.6.2006 – a seguito della quale è stata riconosciuta in data 18.06.2008 la citata invalidità), sino alla data di cessazione raggiungendo pertanto un'anzianità complessiva utile a pensione pari a 37 anni, 5 mesi e 8 giorni di servizio effettivo;

La dipendente sig.ra C.S. ha maturato il diritto a pensione in quanto è in possesso dei requisiti minimi contributivi previsti dalla vigente normativa e tenendo anche conto dei benefici previsti dall'art. 80, 3° comma, della Legge n. 388/2000, raggiungendo pertanto, alla data del 31.03.2014, la sopraindicata anzianità complessiva utile a pensione;

Ritenuto pertanto, alla luce della normativa sopra richiamata, di dover provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato della dipendente sopraindicata per "Inabilità in modo assoluto e permanente a qualsiasi proficuo lavoro" con effetto dal 01.04.2014;

Per quanto sopra esposto e motivato,

#### **SI PROPONE:**

1. di prendere atto del giudizio espresso con il verbale n. 3 redatto in data 04.02.2014 , conservato agli atti di questa Unità Operativa da parte della Commissione Medica costituita presso l'U.O. di Medicina Legale di questa Area Vasta 5 con sede ad Ascoli Piceno, relativamente alla sig.ra C.S. (matricola n. 13800) dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (cat. D ), che è così formulato nella parte conclusiva: "...LA SIG.RA C.S. E' INABILE IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE A QUALSIASI PROFICUO LAVORO " ;
2. di dare atto che non sussistono le condizioni per l'utilizzo della predetta dipendente in altre mansioni nell'ambito della categoria di appartenenza ovvero in un profilo immediatamente inferiore della categoria sottostante ai sensi dell'art.6 del CCNL sottoscritto il 20.9.2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;
3. di risolvere dal **01.04.2014** il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la dipendente Sig.ra C.S. per accertata inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, non sussistendo nei suoi confronti alcuna possibilità di reimpiego; ciò ai sensi degli artt.23 e 24 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995;
4. di corrispondere alla stessa l'indennità sostitutiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art.23 nei termini previsti dal successivo art.39 del CCNL sottoscritto

- l'1.9.1995 pari ad Eur. 8.702,44 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.321,81 per gli oneri ed ad Eur. 739,71 per IRAP, per un importo totale di € 11.763,96 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa;
5. di dare atto che degli effetti economici scaturenti dal presente provvedimento risultano essere i seguenti: costi sorgenti per un totale di € 11.763,96, pari a quattro mensilità e quelli di € 23.769,19 cessanti pari a 10 mensilità;
  6. di dare dato che dall'adozione del presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio per l'anno 2014;
  7. di precisare che la risoluzione del rapporto di lavoro per "Inabilità in modo assoluto e permanente a qualsiasi proficuo lavoro" della dipendente suindicata è fissata per il 01.04.2014, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 01.09.1995 e dell'art. 11 del CCNL Integrativo del CCNL 7.04.1999;
  8. di attribuire inoltre alla medesima in qualità di invalida civile, i benefici previsti dall'art. 80, 3° comma, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come precisato nel documento istruttorio;
  9. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
  10. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
  11. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell' art. 17 della L.R. 26/96.

**Il Responsabile della fase Istruttoria**  
**(Sig. ra Loredana Galanti)**

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Sig.ra Lorella Corvaro)**

Per il parere infrascritto:

#### **RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

Dall'adozione del presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio per l'anno 2014.

Il Responsabile del Bilancio  
Dr. Pietrino Maurizi

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.